

## I giovani stanno elaborando i dati “La Rivalta che vorrei”: il questionario Scout

RIVALTA - “La Rivalta che vorrei”: è questo il titolo del questionario che il gruppo degli Scout di Rivalta ha proposto alla cittadinanza nelle scorse settimane. L'idea di base e il progetto che ne è seguito sono stati pensati e realizzati in particolare dal clan “Antarè” formato da undici ragazzi con un'età compresa tra i 16-17 anni più i loro due capi. In questi giorni il gruppo sta analizzando i risultati ottenuti per pensare e poi mettere in campo un'azione concreta per il territorio e i cittadini di Rivalta.

Al termine del percorso e una volta analizzati i dati, il gruppo ipotizzerà un'azione concreta da svolgere entro giugno.

Il questionario è stato proposto sia ai frequentatori del web e dei *social network* sia direttamente alle persone che vivono Rivalta, perché vi abitano o perché svolgono la loro attività lavorativa in paese, prendendo in considerazione tutto il territorio, dal centro alle frazioni, ed intervistando

persone dai 15 ai 66 anni.

Per elaborare le domande del questionario, che spaziano da argomenti quali la gestione dei rifiuti, il termovalorizzatore del Gerbido e la qualità dell'informazione sull'impianto, il *welfare* e i servizi ai cittadini di Rivalta, la conoscenza di Banca etica e dei Gruppi di acquisto solidale (Gas), i giovani scout hanno organizzato incontri con esperti e serate di approfondimento sui vari argomenti oggetto di indagine. Obiettivo è capire cosa serve a Rivalta e cosa potrebbe essere migliorato sul territorio dal punto di vista economico, mirando a pratiche maggiormente sostenibili. Ora i ragazzi sono alle prese con l'elaborazione dei risultati ottenuti dai circa 260 questionari compilati in dieci giorni, la metà dei quali on-line.

Non sarà l'unico impegno per gli scout rivaltesi il cui gruppo, chiamato “Rivoli 2”, compie quest'anno cinquant'anni di attività che verranno festeggiati

con un *week-end* di eventi il 7 e l'8 giugno. «In realtà qui a Rivalta siamo attivi da quindici anni - spiega Andrea - ma a livello organizzativo siamo associati al gruppo di Rivoli con il quale quest'anno faremo un campo estivo tutti insieme».

Tutto ciò continuando a svolgere la “normale” vita di Scout, fatta di impegni e responsabilità. «Ci incontriamo una volta alla settimana, oltre alle gite e ai vari servizi che svolgiamo - racconta Anita - non solo presso gli scout con i lupetti o i branchi, ma anche presso altre associazioni del territorio. Per esempio in questo momento siamo attivi anche all'interno del doposcuola attivato in centro». Il clan rivaltese ricorda con entusiasmo le esperienze passate come il cammino fatto l'anno scorso seguendo le orme dei Valdesi, dal Moncenisio a Ghigo di Prali, o la bicicletata fino ad Assisi: «Perché sono esperienze particolari, che gli adolescenti di solito non fanno».

**Daniela Bevilacqua**



RIVALTA - Il gruppo Scout che ha realizzato il questionario.